



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



DISCAB
Dipartimento di Scienze
Cliniche Applicate
e Biotecnologiche



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero della Salute

PNRR
MISSIONE 6 – SALUTE

Repertorio n. 413/2023
Prot. n. 2025/2023 del 18/07/2023

**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 ASSEGNI DI RICERCA PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE APPLICATE E BIOTECNOLOGICHE –
M6/C2_CALL 2022 - PROJECT CODE: PNRR-MR1-2022-12376618 CUP E13C22003220001**

Data Pubblicazione: 22/07/2023

Data Scadenza: 13/08/2023

LA DIRETTRICE

VISTA la Legge n. 168 del 9/5/1989;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 22 relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il D.M. n. 102 del 09/03/2011 con il quale è stato stabilito l’importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca, al netto degli oneri a carico dell’amministrazione erogante;

VISTA la nota del MIUR prot. n. 583 del 08/04/2011;

VISTA la nota del MIUR prot. n. 2330 del 20/04/2011 che autorizza gli Atenei a bandire gli assegni di ricerca ai sensi delle nuove disposizioni di legge;

VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;

VISTO il Regolamento UE 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi strutturali Regolamento UE 2021/1060;

VISTA la Circolare MEF del 14 ottobre 2021 n.21 recante le Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR;

VISTA la Circolare MEF del 31 dicembre 2021 n.33 concernente chiarimenti sull’addizionalità, il finanziamento complementare e l’obbligo di assenza del doppio finanziamento;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con la definizione delle prime modalità, tempistiche e indicazioni sugli strumenti per la rilevazione dei dati per la fase di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR;

VISTO il Piano di Ripresa e resilienza (PNRR) – valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, ed in particolare la Missione 6, Componente 2, Investimento 2.1 “Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN”;

VISTA la Convenzione attuativa tra la Direzione generale della ricerca ed innovazione in sanità del Ministero della Salute e il Soggetto attuatore/beneficiario Fondazione istituto neurologico Carlo Besta, per la regolamentazione dello svolgimento del progetto RARE BUT NOT ALONE: a large Italian network to empower the unpredictable diagnostic pathway of rare cerebrovascular Diseases (ALIGNED), ammesso a finanziamento per un importo pari a 1.000.000,00€ (Euro un milione/00);

VISTO che l’Università degli Studi dell’Aquila è Unità Operativa nell’ambito del citato progetto con un finanziamento assegnato pari a € 257.870,00 (Euro duecentocinquasetteottocentotantamila/00) Codice Progetto: PNRR-MR1-2022-12376618 – CUP Master J43C22001110001- CUP E13C22003220001;

Università degli Studi dell’Aquila

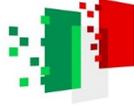
Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche
Via Vetoio, snc - loc. Coppito - 67100 L’Aquila (AQ)
Mail: discab.sac@strutture.univaq.it
posta certificata: discab@pec.univaq.it

tel. +39 0862 433668-3524-3434-4957-3530
p.iva cod. fisc. 01021630668

<http://discab.univaq.it>



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



PNRR
MISSIONE 6 – SALUTE

VISTA la richiesta della Prof.ssa Simona Sacco pervenuta alla Segreteria Amministrativo-contabile del Dipartimento ed acquisita al protocollo;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche del 13/07/2023;

DISPONE

Art. 1 Numero degli assegni

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. **2 assegni di ricerca** da svolgersi presso il Dipartimento di SCIENZE CLINICHE APPLICATE E BIOTECNOLOGICHE dell'Università degli Studi dell'Aquila. L'importo annuale dell'assegno di ricerca corrisponde a € **40.000 (quaranta mila euro)** comprensivo di tutti gli oneri a carico Ente e percipiente previsti dalla legge.

L'assegno, compresi gli eventuali rinnovi, non può avere complessivamente una durata superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

L'eventuale rinnovo è subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del Consiglio della struttura, oltre che alla effettiva disponibilità dei fondi di bilancio.

ASSEGNO N 1

Titolo del progetto in italiano: Rare ma non da sole: un ampio network italiano per rafforzare il complesso percorso diagnostico delle malattie cerebrovascolari rare (ALIGNED)

Titolo del progetto in inglese: RARE, but not ALONE: a large Italian network to empower the impervious diagnostic pathway of rare cerebrovascular Diseases (ALIGNED)

Settore Scientifico Disciplinare prevalente: MED/26 – Neurologia

Altri settori scientifico disciplinari interessati: MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative

Responsabile del progetto: Prof.ssa Simona Sacco

Breve descrizione della ricerca in italiano:

Le malattie cerebrovascolari rare (rCVD) includono un'ampia gamma di disturbi che possono essere possibili cause di ictus ischemici in giovane età. Sono o geneticamente determinate (come CADASIL, malattia di Fabry, sindrome COL4A1) o acquisite (come la sindrome di Sneddon, arteriopatia di Moyamoya). La prevalenza relativamente bassa di queste malattie mitiga solo parzialmente il loro onere economico e sociale e spesso le relega a uno stato di cura "orfano". Con il presente progetto, intendiamo creare una rete nazionale e multidisciplinare per la gestione delle rCVD, con l'obiettivo principale di integrare diversi centri situati in tutto il territorio italiano, al fine di colmare il divario geografico che ha sempre interessato le strutture di trattamento e ricerca nel Sud Italia. La ricerca si svilupperà lungo due linee operative: clinico-organizzativa (condotta da U1 FINCB a Milano, U3 ASL2 Regione Abruzzo e U4 Università dell'Aquila), volta a creare una rete clinica, trasferimento tecnologico, conoscenza e fenotipizzazione puntuale di ogni rCVD, e neurobiologica (condotta da U1 FINCB a Milano e U2 Unità Proteomica e Metabolomica di CCM a Milano), alla ricerca di fattori scatenanti e marcatori di rischio delle rCVD. L'interazione tra centri con diverse vocazioni (laboratori di ricerca preclinica e centri di diagnosi e cura ospedalieri) sarà favorita dall'uso di piattaforme di condivisione dati e incontri virtuali (ad esempio, il modello di ospedale virtuale). La conoscenza e l'esperienza di ciascun centro saranno messe a disposizione degli altri, con un arricchimento di tutto il personale coinvolto nella rete. Per ciascuna rCVD verrà prodotto un database comune e unico, con criteri rigorosi e allineati di inclusione dei pazienti. Ciò consentirà il potenziamento delle pubblicazioni italiane sulle rCVD, nonché la possibile partecipazione a futuri studi clinici nazionali e internazionali. Inoltre, il progetto mira a armonizzare l'uso dei

Università degli Studi dell'Aquila

Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche
Via Vetoio, snc - loc. Coppito - 67100 L'Aquila (AQ)
Mail: discab.sac@strutture.univaq.it
posta certificata: discab@pec.univaq.it

tel. +39 0862 433668-3524-3434-4957-3530
p.iva cod. fisc. 01021630668

<http://discab.univaq.it>



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



PNRR
MISSIONE 6 – SALUTE

criteri diagnostici e a standardizzare i protocolli esecutivi degli esami strumentali (radiologici e di laboratorio). Ciò contribuirà ad evitare la costosa migrazione dei pazienti da parti distanti dell'Italia per cercare "secondo opinioni" o ripetere gli stessi test diagnostici. Con questa rete integrata e diffusa, i pazienti affetti da rCVD saranno identificati precocemente e seguiti in modo migliore, evitando che si sentano "abbandonati" con la loro malattia rara.

Breve descrizione della ricerca in inglese:

Rare cerebrovascular diseases (rCVDs) include a large group of disorders, which may be possible causes of ischemic stroke at a young age. They are either genetically determined (i.e CADASIL, Fabry disease, COL4A1 syndrome) or acquired (i.e Sneddon syndrome, Moyamoya arteriopathy) entities. The relatively low prevalence of these diseases only partially mitigates their economic and social burden and often confines them to an "orphan" status of care. With the present project, we intend to create a national and multidisciplinary network for the management of rCVD, with the main objective of integrating different centers located throughout the Italian territory, in order to fill the geographical gap that has always affected treatment and research facilities in Southern Italy. The research will move along two operational lines: clinical-organizational (conducted by U1 FINCB in Milano, U3 ASL2 Regione Abruzzo, and U4 Università dell'Aquila), aimed at producing a clinical network, technology transfer and knowledge and punctual phenotyping of each rCVD, and neurobiological (conducted by U1 FINCB in Milano and U2 Proteomic and Metabolomic Unit of CCM in Milano), searching for drivers and risk markers of rCVD. The interaction between centers with different vocations (both preclinical research laboratories and hospital diagnosis and treatment centers) will be favored by the use of data sharing platforms and virtual meetings (i.e., Virtual Hospital model). The knowledge and expertise of each center will be made available to others, resulting in an enrichment of the entire staff involved in the network. A common and unique database, with stringent and aligned patient inclusion criteria, will be produced for each rCVD. This will enable the enhancement of Italian publications on rCVD, as well as possible participation in national and international clinical trials in the future. In addition, the project aims at harmonizing the use of diagnostic criteria and standardizing the executive protocols of instrumental examinations (radiological and laboratory ones). This will help avoiding the costly migration of patients from distant parts of Italy to seek "second opinions" or repeat the same diagnostic test. With this integrated and widespread network, the rCVD patients will be early identified and better followed up, preventing patients from feeling "left alone" with their rare disease.

Requisiti per l'ammissione:

Laurea magistrale nelle classi Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (Classe LM-9), Biologia (Classe LM-6), Farmacia e farmacia industriale (Classe LM-13) corredata da:

- Età inferiore ai 40 anni

Destinatari dell'assegno: Early career (0-4 years)

Lingua straniera: inglese

Richiesta di mobilità internazionale: no

Durata: anni 1 (rinnovabile previa verifica della disponibilità finanziaria)

Finanziamento: Project code: PNRR-MR1-2022-12376618 - CUP E13C22003220001

ASSEGNO N 2

Titolo del progetto in italiano: Rare ma non da sole: un ampio network italiano per rafforzare il complesso percorso diagnostico delle malattie cerebrovascolari rare (ALIGNED)

Titolo del progetto in inglese: RARE, but not aLone: a large Italian network to empower the impervious diagnostic pathway of rare cerebrovascular Diseases (ALIGNED)

Settore Scientifico Disciplinare prevalente: MED/26 – Neurologia

Università degli Studi dell'Aquila

Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche

Via Vetoio, snc - loc. Coppito - 67100 L'Aquila (AQ)

Mail: discab.sac@strutture.univaq.it

posta certificata: discab@pec.univaq.it

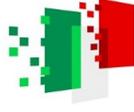
tel. +39 0862 433668-3524-3434-4957-3530

p.iva cod. fisc. 01021630668

<http://discab.univaq.it>



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero della Salute

PNRR
MISSIONE 6 – SALUTE

Altri settori scientifico disciplinari interessati: MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative

Responsabile del progetto: Prof.ssa Simona Sacco

Breve descrizione della ricerca in italiano:

Le malattie cerebrovascolari rare (rCVD) includono un'ampia gamma di disturbi che possono essere possibili cause di ictus ischemici in giovane età. Sono o geneticamente determinate (come CADASIL, malattia di Fabry, sindrome COL4A1) o acquisite (come la sindrome di Sneddon, arteriopatia di Moyamoya). La prevalenza relativamente bassa di queste malattie mitiga solo parzialmente il loro onere economico e sociale e spesso le relega a uno stato di cura "orfano". Con il presente progetto, intendiamo creare una rete nazionale e multidisciplinare per la gestione delle rCVD, con l'obiettivo principale di integrare diversi centri situati in tutto il territorio italiano, al fine di colmare il divario geografico che ha sempre interessato le strutture di trattamento e ricerca nel Sud Italia. La ricerca si svilupperà lungo due linee operative: clinico-organizzativa (condotta da U1 FINCB a Milano, U3 ASL2 Regione Abruzzo e U4 Università dell'Aquila), volta a creare una rete clinica, trasferimento tecnologico, conoscenza e fenotipizzazione puntuale di ogni rCVD, e neurobiologica (condotta da U1 FINCB a Milano e U2 Unità Proteomica e Metabolomica di CCM a Milano), alla ricerca di fattori scatenanti e marcatori di rischio delle rCVD. L'interazione tra centri con diverse vocazioni (laboratori di ricerca preclinica e centri di diagnosi e cura ospedalieri) sarà favorita dall'uso di piattaforme di condivisione dati e incontri virtuali (ad esempio, il modello di ospedale virtuale). La conoscenza e l'esperienza di ciascun centro saranno messe a disposizione degli altri, con un arricchimento di tutto il personale coinvolto nella rete. Per ciascuna rCVD verrà prodotto un database comune e unico, con criteri rigorosi e allineati di inclusione dei pazienti. Ciò consentirà il potenziamento delle pubblicazioni italiane sulle rCVD, nonché la possibile partecipazione a futuri studi clinici nazionali e internazionali. Inoltre, il progetto mira a armonizzare l'uso dei criteri diagnostici e a standardizzare i protocolli esecutivi degli esami strumentali (radiologici e di laboratorio). Ciò contribuirà ad evitare la costosa migrazione dei pazienti da parti distanti dell'Italia per cercare "secondo opinioni" o ripetere gli stessi test diagnostici. Con questa rete integrata e diffusa, i pazienti affetti da rCVD saranno identificati precocemente e seguiti in modo migliore, evitando che si sentano "abbandonati" con la loro malattia rara.

Breve descrizione della ricerca in inglese:

Rare cerebrovascular diseases (rCVDs) include a large group of disorders, which may be possible causes of ischemic stroke at a young age. They are either genetically determined (i.e. CADASIL, Fabry disease, COL4A1 syndrome) or acquired (i.e. Sneddon syndrome, Moyamoya arteriopathy) entities. The relatively low prevalence of these diseases only partially mitigates their economic and social burden and often confines them to an "orphan" status of care. With the present project, we intend to create a national and multidisciplinary network for the management of rCVD, with the main objective of integrating different centers located throughout the Italian territory, in order to fill the geographical gap that has always affected treatment and research facilities in Southern Italy. The research will move along two operational lines: clinical-organizational (conducted by U1 FINCB in Milano, U3 ASL2 Regione Abruzzo, and U4 Università dell'Aquila), aimed at producing a clinical network, technology transfer and knowledge and punctual phenotyping of each rCVD, and neurobiological (conducted by U1 FINCB in Milano and U2 Proteomic and Metabolomic Unit of CCM in Milano), searching for drivers and risk markers of rCVD. The interaction between centers with different vocations (both preclinical research laboratories and hospital diagnosis and treatment centers) will be favored by the use of data sharing platforms and virtual meetings (i.e., Virtual Hospital model). The knowledge and expertise of each center will be made available to others, resulting in an enrichment of the entire staff involved in the network. A common and unique database, with stringent and aligned patient inclusion criteria, will be produced for each rCVD. This will enable the enhancement of Italian publications on rCVD, as well as possible participation in national and international clinical trials in the future. In addition, the project aims at

Università degli Studi dell'Aquila

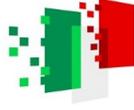
Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche
Via Vetoio, snc - loc. Coppito - 67100 L'Aquila (AQ)
Mail: discab.sac@strutture.univaq.it
posta certificata: discab@pec.univaq.it

tel. +39 0862 433668-3524-3434-4957-3530
p.iva cod. fisc. 01021630668

<http://discab.univaq.it>



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



PNRR
MISSIONE 6 – SALUTE

harmonizing the use of diagnostic criteria and standardizing the executive protocols of instrumental examinations (radiological and laboratory ones). This will help avoiding the costly migration of patients from distant parts of Italy to seek "second opinions" or repeat the same diagnostic test. With this integrated and widespread network, the rCVD patients will be early identified and better followed up, preventing patients from feeling "left alone" with their rare disease.

Requisiti per l'ammissione:

Diploma di specializzazione in neurologia corredato da:

- Curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento della ricerca oggetto della selezione
- H-Index pari o superiore a 7
- Età inferiore ai 40 anni

Destinatari dell'assegno: Experienced researcher or 4-10 yrs (post-doc)

Lingua straniera: inglese

Richiesta di mobilità internazionale: no

Durata: anni 1 (rinnovabile previa verifica della disponibilità finanziaria)

Finanziamento: Project code: PNRR-MR1-2022-12376618 - CUP E13C22003220001

Art. 2

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

All'assegno di cui al presente bando si applicano:

- in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 Agosto 1984 n. 476, e successive modificazioni e integrazioni (esenzione di prelievo fiscale);
- in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995 n. 335, e successive modificazioni e integrazioni (contribuzione previdenziale);
- in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 (Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca);
- in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

L'Università degli Studi dell'Aquila provvede alla copertura assicurativa per rischio infortuni e per la responsabilità civile.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

Gli assegni di ricerca sono destinati a coloro che siano in possesso di un diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999) o di laurea specialistica/magistrale (ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004), accompagnato da curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. Può essere individuato quale requisito obbligatorio ai fini del conferimento dell'assegno di ricerca, il possesso del dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato da adeguata produzione scientifica. In assenza di tale determinazione, il possesso dei titoli sopra riportati costituirà titolo preferenziale.

1. I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di dichiararne l'equipollenza ai soli fini della partecipazione alla

Università degli Studi dell'Aquila

Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche
Via Vetoio, snc - loc. Coppito - 67100 L'Aquila (AQ)
Mail: discab.sac@strutture.univaq.it
posta certificata: discab@pec.univaq.it

tel. +39 0862 433668-3524-3434-4957-3530
p.iva cod. fisc. 01021630668

<http://discab.univaq.it>



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero della Salute

PNRR
MISSIONE 6 – SALUTE

procedura di selezione. I predetti documenti devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, secondo le vigenti norme in materia di ammissione di studenti stranieri a corsi di studio delle Università italiane.

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

3. I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

4. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure i neolaureati privi di titolo di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di curriculum scientifico-professionale adeguato.

5. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo presso le Università, gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI, nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

6. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18 Legge n. 240/2010).

7. Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che partecipano, per tutto il periodo di durata del contratto, a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

8. Al vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate al 6° comma del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto.

9. La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari di assegni di cui all'art. 22 legge 240/2010 e dei contratti di cui art. 24 legge 240/2010 (*Ricercatori a tempo determinato*), interscorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 6 del presente articolo, non può in ogni caso superare i dodici anni anche non continuativi.

Art. 4

Domanda e termine

1. La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it>.

2. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema.

3. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

4. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- copia di un documento d'identità in corso di validità.

5. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Università degli Studi dell'Aquila

Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche
Via Vetoio, snc - loc. Coppito - 67100 L'Aquila (AQ)
Mail: discab.sac@strutture.univaq.it
posta certificata: discab@pec.univaq.it

tel. +39 0862 433668-3524-3434-4957-3530
p.iva cod. fisc. 01021630668
<http://discab.univaq.it>



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero della Salute

PNRR
MISSIONE 6 – SALUTE

6. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

7. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

8. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23:59 del 13/08/2023**.

9. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

- Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

- In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

- In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

Art. 5

Titoli e curriculum professionale

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

- curriculum della propria attività scientifica e/o professionale;
- pubblicazioni che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva in cui se ne attesti la conformità all'originale.

I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

Ai titoli (ad eccezione delle pubblicazioni) redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini non italiani residenti in Italia possono avvalersi delle autocertificazioni di cui sopra, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani (Art. 3 comma 2 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Università degli Studi dell'Aquila

Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche
Via Vetoio,snc - loc. Coppito - 67100 L'Aquila(AQ)
Mail: discab.sac@strutture.univaq.it
posta certificata: discab@pec.univaq.it

tel. +39 0862 433668-3524-3434-4957-3530
p.iva cod. fisc. 01021630668
<http://discab.univaq.it>



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero della Salute

PNRR
MISSIONE 6 – SALUTE

I cittadini non italiani non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione (Art. 3 comma 3 D.P.R. 445 del 28/12/2000).

Non verranno presi in considerazione i titoli presentati a questa Amministrazione oltre il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione.

Art. 6 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata nella seduta del Consiglio di Dipartimento in data 13/07/2023, è così composta e sarà presieduta dal professore/essa ordinario/a più anziano/a nel ruolo:

- Prof.ssa Simona Sacco – Professoressa ordinaria – MED/26 - Neurologia;
- Prof.ssa Alessandra Splendiani - Professoressa ordinaria - MED/37 - Neuroradiologia;
- Dott. Raffaele Ornello - Ricercatore universitario a tempo determinato - MED/26 - Neurologia.

Senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, la Commissione può avvalersi di esperti revisori di elevata qualificazione, italiani o stranieri, esterni all'Ateneo, che formula, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria per ciascuna delle aree interessate.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la Commissione redigerà apposito verbale contenente un giudizio relativo al colloquio sostenuto da ciascun candidato nonché l'elencazione analitica dei punteggi assegnati, le eventuali esclusioni e la graduatoria di merito

La commissione dovrà concludere le procedure concorsuali e restituire gli atti alla Segreteria contabile del Dipartimento, entro il **termine di 60 giorni** dalla data di ricezione della documentazione.

Art.7

Esame di ammissione

Il concorso è per titoli e colloquio.

I criteri, ai fini della valutazione dei titoli, sono determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta preliminarmente all'esame delle domande, entro i limiti sottoindicati.

I titoli, cui sono riservati 60 punti su 100, oggetto di valutazione sono i seguenti:

- 20 punti per il dottorato di ricerca o per diploma di specializzazione area medica attinente ai settori disciplinari pertinenti o affini a quello per il quale si concorre;
- fino a 5 punti per il voto di laurea;
- fino a 25 punti per pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato ed altra documentazione attestante attitudine alla ricerca scientifica in settori disciplinari pertinenti o affini a quello per il quale si concorre;
- fino a 5 punti per diplomi di specializzazione (non di area medica), attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea in settori disciplinari pertinenti o affini a quello per il quale si concorre;
- fino a 5 punti per altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, comunque non inferiore a 3 (tre) mesi. Detti titoli sono valutabili se collegati ad attività prestate in settori disciplinari pertinenti o affini a quello per il quale si concorre.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno 30 punti su 60 nei titoli.

I risultati della valutazione dei titoli, limitatamente ai candidati ammessi, saranno resi saranno pubblicati mediante avviso sull'Albo di Ateneo e sarà consultabile sul sito internet all'indirizzo <https://www.univaq.it/section.php?id=98> e avrà valore di notifica ufficiale.

Università degli Studi dell'Aquila

Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche
Via Vetoio,snc - loc. Coppito - 67100 L'Aquila(AQ)
Mail: discab.sac@strutture.univaq.it
posta certificata: discab@pec.univaq.it

tel. +39 0862 433668-3524-3434-4957-3530
p.iva cod. fisc. 01021630668
<http://discab.univaq.it>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



DISCAB
Dipartimento di Scienze
Cliniche Applicate
e Biotecnologiche



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero della Salute

PNRR
MISSIONE 6 – SALUTE

Art. 8 Colloquio

Il colloquio, cui è attribuito un punteggio massimo di 40 punti su 100, riguarderà la discussione dei titoli con approfondimento degli argomenti in relazione al Settore Scientifico-Disciplinare nonché la conoscenza della lingua straniera.

Il colloquio potrà essere effettuato eventualmente anche con modalità a distanza attraverso idonei supporti informatici, purché sia riconosciuta con certezza l'identità del candidato e sia garantita la trasparenza delle procedure.

Per aver accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Il colloquio si intende superato con la votazione di almeno 28 punti.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e provvede per l'affissione nella sede d'esame.

La data, l'ora e le modalità di svolgimento del colloquio saranno pubblicati mediante avviso sull'Albo di Ateneo con preavviso di almeno 15 giorni, sarà consultabile sul sito internet all'indirizzo <https://www.univaq.it/section.php?id=98> e avrà valore di notifica ufficiale.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Art. 9

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è data sommando al punteggio riportato nella valutazione dei titoli quello attribuito al colloquio. In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito è approvata con decreto della Direttrice del Dipartimento e verrà utilizzata in caso di rinuncia del vincitore o di decadenza dal diritto al conferimento per mancata accettazione dell'assegno.

L'assegno, in tal caso, verrà conferito al candidato che, nel rispetto dell'ordine della graduatoria, risulti collocato immediatamente dopo il vincitore.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla procedura selettiva di cui al presente bando, per cui la graduatoria di merito è utilizzabile esclusivamente nei limiti di cui ai precedenti commi.

La graduatoria sarà pubblicata mediante avviso sull'Albo di Ateneo e sarà consultabile sul sito internet all'indirizzo <https://www.univaq.it/section.php?id=98> e avrà valore di notifica ufficiale.

Art. 10

Conferimento dell'assegno di ricerca

Il vincitore della procedura selettiva è invitato ad autocertificare:

- 1) di essere soggetto o meno ad altre forme di previdenza (ENPAM, ecc.);
- 2) di essere/non essere dipendente di pubbliche amministrazioni;
- 3) l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
- 4) il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;
- 5) per i cittadini non italiani è necessario il possesso del codice fiscale italiano;

Università degli Studi dell'Aquila

Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche
Via Vetoio, snc - loc. Coppito - 67100 L'Aquila (AQ)
Mail: discab.sac@strutture.univaq.it
posta certificata: discab@pec.univaq.it

tel. +39 0862 433668-3524-3434-4957-3530

p.iva cod. fisc. 01021630668

<http://discab.univaq.it>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA



DISCAB
Dipartimento di Scienze
Cliniche Applicate
e Biotecnologiche



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero della Salute

PNRR
MISSIONE 6 – SALUTE

- 6) di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio Amministrativo dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010;
- 7) di non essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica/magistrale, dottorato con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Il vincitore sarà tenuto all'atto della stipula del contratto a sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 3; se trovasi in servizio presso le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 3, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii. il vincitore dovrà prendere contatti con il Servizio medico Competente dell'Ateneo (medicocompetente@strutture.univaq.it, 0862/434695-96) per sottoporsi a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

I candidati invalidi dovranno produrre ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 Aprile 1968, n. 482 una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla sua salute ed incolumità ed a quella dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università dell'Aquila a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Con il vincitore sarà stipulato un contratto di collaborazione della durata indicata nell'art. 1. Tale contratto non configura in alcun modo contratto di lavoro subordinato.

Il vincitore della presente procedura selettiva sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento di questo Ateneo per il conferimento dell'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca ed in particolare quanto espressamente previsto dagli articoli n.8, 9 e 10 dello stesso (<http://www.univaq.it/section.php?id=315>).

L'assegno decorre improrogabilmente dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stato stipulato il contratto.

Il Responsabile Scientifico è tenuto a comunicare la data di inizio dell'attività di ricerca al Direttore del Dipartimento.

Decadono dal diritto dell'assegno coloro che, entro il termine fissato dall'amministrazione non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati. Eventuali differimenti della data di inizio o interruzione del periodo di godimento dell'assegno verranno consentiti al vincitore che dimostri di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (Decreto Legislativo del 26 Marzo 2001, n. 151).

Coloro che alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegno, si trovino in servizio militare sono tenuti ad esibire un certificato dell'autorità militare, nel quale dovrà essere indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio stesso.

È in facoltà del titolare dell'assegno presentare, in luogo del certificato una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. del 28/12/2000 N. 445).

Il titolare dell'assegno dovrà comunque iniziare l'attività di ricerca entro e non oltre 15 giorni dalla data di congedo.

Il differimento dell'inizio dell'attività di ricerca eccezionalmente, potrà essere consentito ove ricorrano motivazioni scientifiche che dovranno essere ritenute valide dal Consiglio di Dipartimento.

Università degli Studi dell'Aquila

Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche
Via Vetoio,snc - loc. Coppito - 67100 L'Aquila(AQ)
Mail: discab.sac@strutture.univaq.it
posta certificata: discab@pec.univaq.it

tel. +39 0862 433668-3524-3434-4957-3530
p.iva cod. fisc. 01021630668

<http://discab.univaq.it>



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero della Salute

PNRR
MISSIONE 6 – SALUTE

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi degli artt. 7 e 13 del Decreto Legislativo n. 96 del 30/06/2003 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione dell'assegno in questione.

Il titolare di assegno deve presentare una dettagliata relazione sull'attività di ricerca svolta da sottoporre al Responsabile Scientifico, con scadenza semestrale.

Il Responsabile Scientifico del progetto è tenuto ad esprimere, in ciascuna relazione il proprio motivato giudizio. Al termine del rapporto di collaborazione, l'assegnista è tenuto a depositare il risultato dell'attività di ricerca presso la segreteria amministrativa del Dipartimento.

Art. 11

Divieto di cumulo, incompatibilità

1. L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno.

2. L'assegno è individuale.

3. Fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti, l'assegnista potrà chiedere, in via eccezionale, di svolgere incarichi esterni, previa autorizzazione del Consiglio di Dipartimento a condizione che l'attività:

non si configuri in rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato e sia valutata congrua dal Consiglio di Dipartimento, con le attività previste del progetto di ricerca;

non sia incompatibile con quanto previsto dalla normativa in generale e dai Regolamenti specifici adottati dall'Università degli Studi dell'Aquila;

non comporti un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare dell'assegno.

L'assunzione di incarichi senza autorizzazione del Consiglio di Dipartimento comporta la decadenza di diritto dall'assegno.

I titolari di assegni di ricerca di area clinica/medica possono svolgere attività clinica, presso strutture sanitarie e/o di ricerca, esclusivamente in relazione alle esigenze del progetto di ricerca. Per lo svolgimento dell'attività clinica è necessario il preventivo consenso del Direttore della struttura sanitaria e/o di ricerca

4. Gli assegni di ricerca sono incompatibili con la partecipazione, durante tutto il periodo di durata del contratto di cui al presente bando, a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Art. 12

Frequenza dei titolari di assegno ai corsi di dottorato di ricerca

Il titolare di assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca nei settori disciplinari affini alle attività di ricerca connesse all'assegno, anche in deroga al numero determinato dall'Ateneo, fermo restando il superamento di prove di ammissione.

In tali casi l'Università dell'Aquila non è impegnata ad assicurare alcun finanziamento per il proseguimento dei corsi di dottorato oltre il periodo di godimento dell'assegno.

Art. 13

Risoluzione del rapporto

Il contratto può essere risolto in esecuzione di deliberazione del Consiglio di Dipartimento, in caso di grave inadempienza agli obblighi contrattualmente assunti. Il contratto si risolve automaticamente nelle seguenti ipotesi:

violazione del regime delle incompatibilità stabilite dall'art. 10 del regolamento;

Università degli Studi dell'Aquila

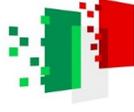
Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche
Via Vetoio, snc - loc. Coppito - 67100 L'Aquila (AQ)
Mail: discab.sac@strutture.univaq.it
posta certificata: discab@pec.univaq.it

tel. +39 0862 433668-3524-3434-4957-3530
p.iva cod. fisc. 01021630668

<http://discab.univaq.it>



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



PNRR
MISSIONE 6 – SALUTE

- valutazione negativa dell'attività di ricerca svolta espressa dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 14

Pubblicità

Il bando relativo alla presente procedura selettiva sarà pubblicato mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli Studi dell'Aquila nonché sul sito internet:

- dell'Ateneo (<http://www.univaq.it/section.php?id=766>);
- del MIUR (<http://bandi.miur.it>);
- dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Art. 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi del disposto dell'art. 5 della legge 07.08.1990, n. 241, è nominato responsabile del procedimento, il Dott. Alessio Ciccone - segretario amministrativo contabile del Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche.

Art. 16

Rinvio normativo

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le disposizioni previste dalle normative citate in premessa.

L'Aquila, 18/07/2023

La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Francesca Zazzeroni
F.to Francesca Zazzeroni

“Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità.”

Università degli Studi dell'Aquila

Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche
Via Vetoio,snc - loc. Coppito - 67100 L'Aquila(AQ)
Mail: discab.sac@strutture.univaq.it
posta certificata: discab@pec.univaq.it

tel. +39 0862 433668-3524-3434-4957-3530
p.iva cod. fisc. 01021630668
<http://discab.univaq.it>